

**DETERMINAZIONE N. 3 DEL 15 GEN 2018**

OGGETTO: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS»

Codice Identificativo di Gara (CIG): 7077039D52.

Aggiudicazione definitiva ed efficace al costituendo RTI composto da Itapol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante).

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la determinazione presidenziale n. 46 del 24 gennaio 2017, con cui gli è stato conferito l'incarico di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 1° febbraio 2017;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, avente ad oggetto: "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, avente ad oggetto: "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed in funzionamento dell'INPS";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto: "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70";

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, a mente del quale le competenze attribuite al consiglio di amministrazione dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, nella legge 9 marzo 1989, n. 88, nel decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366 e da qualunque altra norma riguardante gli enti pubblici di previdenza ed assistenza di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, sono devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni;

Visto l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli enti medesimi alla data del 1° gennaio 2012;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, approvato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 100 del 27 luglio 2016 e con determinazione presidenziale n. 132 del 12 ottobre 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'INPS per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;



Direzione regionale Lazio

Visto il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, approvato con deliberazione consiliare n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la deliberazione 34 del 29/12/2017, con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio dal 1° gennaio al 15 marzo 2018;

Viste le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

Vista la circolare n. 14 del 27 gennaio 2017, avente ad oggetto: "Modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano INPS";

Vista la circolare n. 59 del 15 marzo 2017, avente ad oggetto: "Operatività delle Direzioni di coordinamento metropolitano e delle Direzioni regionali nella fase sperimentale - attivazione procedura di interpello per il reperimento delle risorse";

Considerato che la predetta circolare n. 59 stabilisce che le attività di gestione delle risorse strumentali (acquisizione e gestione beni, servizi, lavori; gestione patrimonio strumentale) restano attribuite alle Direzioni regionali, che quindi se ne faranno carico per conto delle Direzioni di coordinamento metropolitano;

Visto il Messaggio Hermes n. 579 del 6 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Espletamento dell'attività gestionale da parte dei dirigenti e rappresentanza processuale dell'Istituto - Istruzioni operative";

Vista la circolare n. 30 del 3 marzo 2014, che ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano "gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"; (ii) "le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"; (iii) le Direzioni regionali "svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti" e ha introdotto un nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile (SIGEC);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 91, in data 19 aprile 2016;

Visto il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 1° dicembre 2010, recante: "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la determinazione n. 236 del 12/5/2017, avente ad oggetto: "Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS». Importo complessivo di spesa di € 13.267.131,15 (Euro tredicimilioniduecentosessantasettemilacentotrentuno/15) IVA esclusa, pari ad € 16.185.900,00 (Euro sedicimilioncentottantacinquemilanovecento/00) IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014.03. Spesa per il versamento del contributo a favore



Direzione regionale Lazio

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 800,00, che trova capienza nel capitolo 5U1208005.06 del bilancio di esercizio 2017. Codice Identificativo di Gara (CIG): 7077039D52";

Richiamati:

- i verbali di seduta pubblica n. 1 del 4/7/2017 e n. 2 del 10/7/2017;
- i verbali delle sedute riservate n. 3 del 17/7/2017, n. 4 del 6/9/2017, n. 5 del 8/9/2017, n. 6 del 25/9/2017, n. 7 del 9/10/2017 e n. 8 del 16/10/2017;
- la determinazione n. 571 del 19/10/2017, avente ad oggetto: "Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS». Codice Identificativo di Gara (CIG): 7077039D52. Inammissibilità di un'offerta pervenuta oltre il termine perentorio. Esclusione e ammissione alla successiva fase di gara dei concorrenti";

Preso atto dell'esito favorevole all'Istituto del ricorso presentato innanzi al TAR Lazio dall'operatore economico Istituto di Vigilanza Sicurezza Italia s.r.l. avverso il predetto provvedimento di esclusione, respinto con sentenza breve n. 12504/2017;

Visti:

- il verbale di seduta pubblica n. 9 del 23/10/2017, avente ad oggetto: "Apertura delle Buste "B" contenenti le offerte tecniche";
- i verbali delle sedute riservate n. 10 del 23/10/2017, n. 11 del 24/10/2017 e n. 12 del 26/10/2017, aventi ad oggetto: "Valutazione delle offerte tecniche e assegnazione del punteggio tecnico";
- il verbale di seduta pubblica n. 13 del 7/11/2017, avente ad oggetto: "Valutazione delle offerte economiche, assegnazione del relativo punteggio e formazione della graduatoria provvisoria";

Preso atto che nella predetta seduta pubblica del 7/11/2017 la Commissione giudicatrice ha proceduto alla formazione della graduatoria provvisoria, determinata dal punteggio complessivo ottenuto sommando il punteggio tecnico il punteggio economico, come da tabella che segue:

Concorrente	Punteggio tecnico (max 30 punti)	Punteggio economico (max 70 punti)	Punteggio totale
Operatore 1: CSM Global Security Service SRL (mandataria) / SIPRO Sicurezza Professionale SRL (mandante - ausiliaria)	3,87	66,40	70,27
Operatore 2: International Security Service Vigilanza SPA	8,37	65,28	73,65
Operatore 3: Istituto Vigilanza dell'Urbe SPA (mandataria) / Istituto vigilanza Privata della Provincia di Viterbo SRL (mandante)	17,88	66,91	84,79
Operatore 5: Securitas Metronotte SRL (mandataria) / Mondialpol Security SPA (mandante) - Metropol Servizi di Sicurezza SRL (mandante)	18,93	69,18	88,11
Operatore 6: Italpol Vigilanza SRL (mandataria) / Sicuritalia SPA (mandante) - Sevitalia Sicurezza SRL (mandante) - New Master Police (mandante)	30,00	62,73	92,73
Operatore 7: Security Service SRL	6,32	60,44	66,76



Operatore 8: Cosmopol Security SRL	9,84	66,53	76,37
Operatore 9: Travis Group Security SRL (mandataria)/ Istituto Vigilanza Argo SRL (mandante)	2,67	69,58	72,25

Preso atto che nella predetta seduta pubblica del 7/11/2017 la Commissione giudicatrice ha riscontrato la presenza di un'offerta anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, presentata dal costituendo RTI composto da Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante), per cui si è reso necessario dare avvio al relativo sub-procedimento di verifica, demandando tale adempimento al RUP;

Visti:

- il verbale di seduta riservata n. 14 del 5/12/2017, avente ad oggetto: "Subprocedimento di verifica di congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016. Esito delle verifiche";
- il verbale di seduta riservata n. 15 del 18/12/2017, avente ad oggetto: "Subprocedimento di verifica di congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016. Esito delle ulteriori verifiche";
- il verbale di seduta pubblica n. 16 del 18/12/2017, avente ad oggetto: "Subprocedimento di verifica di congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016. Esito delle ulteriori verifiche. Comunicazione proposta di aggiudicazione";

Preso atto che nella predetta seduta pubblica del 18/12/2017 la Commissione giudicatrice, alla luce dell'esame delle giustificazioni prodotte entro i termini assegnati dal citato operatore economico e delle conclusioni formulate dal RUP in apposita relazione, ha comunicato l'insussistenza di elementi per ritenere anomala l'offerta presentata dal sopra citato costituendo RTI composto da Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante) e ha formulato la proposta di aggiudicazione, di cui all'art. 15, comma 12, del Disciplinare di gara, in favore del medesimo costituendo RTI;

Ritenuto, in esito al predetto sub-procedimento di verifica dell'anomalia, che l'offerta presentata dal sopra citato costituendo RTI composto da Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante), in concreto e nel suo complesso è attendibile ed affidabile;

Vista la documentazione a comprova, trasmessa dal costituendo RTI composto da Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante), come da richiesta del RUP ai sensi dell'art. 15 del Disciplinare di gara, e ritenuta la medesima documentazione idonea a comprovare le referenze richieste dall'Istituto;

Visto l'esito positivo dei controlli effettuati dal RUP su piattaforma AVCPass nei confronti del costituendo RTI composto da Italpol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante);

Ritenuta, in relazione all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, D.lgs. 159/2011, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 85 del predetto decreto, stante il regime di affidamento provvisorio con cui il servizio di vigilanza è attualmente gestito, la sussistenza dell'urgenza ai sensi dell'art. 92, comma 3, del citato decreto, ricorrendo la quale le Stazioni Appaltanti procedono immediatamente, e sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione medesima;

Vista la relazione resa dal RUP in ordine alle note presentate dagli operatori economici controinteressati:

- Securitas Metronotte, con PEC INPS.7080.30/11/2017.0027737;



Direzione regionale Lazio

- Istituto di Vigilanza dell'Urbe, con PEC INPS.7080.02/01/2018.0000022;

che invitano la Stazione Appaltante ad escludere dalla procedura il costituendo RTI di cui fa parte Sevitalia Sicurezza, per asserito difetto, in capo a quest'ultima, dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara, di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conseguenza di un provvedimento giudiziario di sequestro penale delle quote societarie;

Ritenuto, alla luce delle motivazioni di cui alla predetta relazione, che l'operatore economico Sevitalia Sicurezza, e con esso il costituendo RTI di cui Sevitalia fa parte, sia in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alla procedura in oggetto, di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, non ricorrendo, in relazione al predetto sopravvenuto provvedimento giudiziario di sequestro penale delle quote societarie, alcuno dei motivi di esclusione di cui al citato art. 80 D. lgs. n. 50/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 6;

Considerato che nella predetta PEC INPS.7080.02/01/2018.0000022 il controinteressato Istituto di Vigilanza dell'Urbe invita la Stazione Appaltante a disporre un subprocedimento di verifica dell'offerta asseritamente anomala dell'operatore secondo graduato;

Ritenuto, in mancanza dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, nell'esercizio della propria discrezionalità, di non procedere a verifica di congruità di ulteriori offerte, anche al fine di non aggravare il complesso iter della procedura di gara con ulteriori fasi subprocedimentali, stante il regime di affidamento provvisorio con cui il servizio di vigilanza è attualmente gestito;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 33 D. lgs. n. 50/2016, di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice nella seduta pubblica del 18/12/2017, e di disporre l'aggiudicazione della procedura in oggetto al costituendo RTI composto da Itapol Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 D.lgs. n. 50/2015;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D. lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione è definitiva ed efficace, visto l'esito positivo delle verifiche del possesso dei prescritti requisiti, effettuate dal RUP;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 9, D. lgs. n. 50/2016, il contratto, che dovrà essere conforme allo schema di cui all'allegato n. 1 al Disciplinare di gara, non può comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 29 D. lgs. n.50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo di committente www.inps.it, sezione Avvisi, bandi e fatturazione, e che, ai sensi dell'art. 95, comma 5, D. lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione sarà comunicata immediatamente, e comunque entro 5 giorni, ai soggetti ivi indicati;

Dato atto che dovrà provvedersi alla pubblicazione dell'avviso di postinformazione di cui all'art. 98 D. lgs. n. 50/2016;

Visti la relazione e lo schema di determinazione predisposti dal Dirigente dell'Area Gestione risorse e Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice nella seduta pubblica del 18/12/2017;

GM



Direzione regionale Lazio

di disporre l'aggiudicazione definitiva ed efficace, e sotto condizione risolutiva in relazione agli esiti dell'informazione antimafia, della Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lazio dell'INPS» (CIG: 7077039D52), indetta con determinazione n. 236 del 12/5/2017, al costituendo RTI composto da Italtel Vigilanza S.R.L. (mandataria), Sicuritalia S.P.A. (mandante), Sevitalia Sicurezza S.R.L. (mandante), New Master Police (mandante), in possesso dei requisiti di ordine generale e dei criteri di selezione per la partecipazione alla predetta procedura, la cui offerta, in esito al sub-procedimento di verifica dell'anomalia, in concreto e nel suo complesso è attendibile ed affidabile, e che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 D.lgs. n. 50/2015;

di aggiudicare il servizio ai termini tecnici ed economici risultanti dagli atti di gara e dall'offerta presentata, e in particolare ai prezzi e ai ribassi rispetto agli importi a base di gara, di seguito indicati, al netto di IVA:

1	Vigilanza fissa	20,20 Euro/ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	0,10 Euro/minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	10,00 Euro/mese, per Obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	0,01 Euro/mese, per Obiettivo
5	Intervento su allarme	10,00 Euro/intervento

di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento perché proceda agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione.

bm

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Fabio VITALE